

COMITATO SCIENTIFICO

Patrizia Chierici  
Augusto Ciuffetti  
Renato Covino  
Giovanni Luigi Fontana  
Roberto Parisi  
Ilaria Zilli

SEGRETERIA SCIENTIFICA  
E ORGANIZZATIVA

Roberto Parisi  
Augusto Ciuffetti  
Marinangela Bellomo  
Maddalena Chimisso

Via Duca degli Abruzzi  
86039 Termoli  
mail | roberto.parisi@unimol.it  
tel | 0874 404927

Promossa dall'Università degli Studi del Molise e dall'Università di Pisa con il patrocinio dell'AIPAI (Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale) e dell'AIUS (Associazione Italiana di Storia Urbana) e strutturata in due sessioni distinte, a Termoli (dicembre 2008) e a Pisa (gennaio 2009), questa iniziativa intende coinvolgere studiosi ed esperti di Archeologia Industriale per discutere e riflettere sullo stato dell'arte di questo particolare campo di studi interdisciplinare, a distanza di trent'anni dalla sua piena affermazione nell'ambiente culturale del nostro Paese e a circa due decenni dal suo ingresso, come specifico insegnamento, nelle Università italiane.

Obiettivo principale dell'iniziativa è di sollecitare un confronto dialettico tra ambiti disciplinari diversi (dalla storia dell'architettura e dell'arte alla storia economica, dall'archeologia post-classica alla storia urbana, dalla storia della tecnica e della tecnologia alla storia sociale e ambientale dell'età moderna e contemporanea) e di verificare metodi e strumenti adottati nella ricerca scientifica e nella didattica universitaria, anche nell'ottica di individuare un profilo curricolare idoneo a garantire sul piano culturale la formazione di figure professionali consapevoli dell'importanza di conoscere e valorizzare con spirito critico la memoria della civiltà industriale e del mondo del lavoro.

La scelta dei temi delle due giornate della sessione molisana (I. L'archeologia industriale in Italia. Un bilancio storiografico e II. lo spazio della produzione: architetture e città) nasce proprio dalla necessità di controbilanciare una lunga stagione di eventi (convegni, seminari, mostre documentarie) in prevalenza centrati sulle questioni urgenti del recupero e del riuso, rischiando talvolta di assecondare interessi che con la conservazione consapevole e condivisa del patrimonio industriale non hanno alcun elemento in comune.

Sul piano della ricerca storica, infatti, è ancora tutto da verificare non solo il contributo che autonome e consolidate metodologie hanno fatto convergere nell'archeologia industriale intesa come «terreno di pratica multidisciplinare», ma anche, al contrario, il contributo che da questo specifico campo d'osservazione critica è pervenuto per osmotica contaminazione in altri ambiti disciplinari più tradizionali.

L'idea di proporre una pausa di riflessione partendo dalle forme visibili del processo di industrializzazione della città e del paesaggio, a cominciare proprio dall'architettura, nell'accezione qui prevalente di prodotto edilizio e dunque anche di documento d'interesse storico-economico e sociale, deriva infine dalla consapevolezza che il modello di organizzazione territoriale fondato sulla centralità della fabbrica, nell'immaginario collettivo come nelle strategie e nelle pratiche d'uso della città contemporanea, non sembra più appartenere alla cultura del nostro paese. Proprio perché oggi appaiono maturi i tempi per trasmettere un'idea condivisibile di città post-industriale, molteplici sono dunque le ragioni che inducono a verificare su quale immagine storiografica si fondano i principi che regolano programmi e dispositivi di trasformazione della memoria storica dello spazio urbano-industriale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE  
Dipartimento di  
Scienze Economiche Sociali e Gestionali

Convegno Nazionale di Studi

L'ARCHEOLOGIA  
INDUSTRIALE  
in ITALIA 1978 | 2008

RICERCA | DIDATTICA | FORMAZIONE  
PRIMA SESSIONE



TERMOLI (Cb) | 5 e 6 dicembre 2008  
Aula Adriatico  
Sede Universitaria via Duca degli Abruzzi

con il patrocinio di



Associazione Italiana per il  
Patrimonio Archeologico Industriale  
Associazione Italiana di Storia Urbana

con il contributo di



Comune di Termoli  
Assessorato  
alla Cultura e alle  
Politiche giovanili



centro progettazione grafica & stampa  
dell'università degli studi del molise  
paolofernando

L'ARCHEOLOGIA  
INDUSTRIALE  
in ITALIA 1978 | 2008

PRIMA GIORNATA  
VENERDI 5 dicembre 2008

L'archeologia industriale in Italia.  
Un bilancio storiografico.

| 14.00 Accoglienza e registrazioni

| 15.00 Saluti Autorità

Giovanni CANNATA  
 Rettore Università degli Studi del Molise

Luciana FRANGIONI  
Direttore Dipartimento SEGeS

Vincenzo GRECO  
Sindaco Comune di Termoli

Andrea CASOLINO  
Assessore Cultura e Politiche Giovanili  
Comune di Termoli

| 16.00 Introduzione al convegno  
Roberto PARISI  
Università degli Studi del Molise

| 16.20 Renato COVINO  
Università di Perugia - Presidente AIPAI  
L'Archeologia Industriale in Italia.  
Lo stato degli studi

| 16.40 Ivano TOGNARINI  
Università di Siena  
L'Archeologia Industriale in Italia  
tra storia e storiografia

| 17.00 Diego MORENO  
Università di Genova  
L'Archeologia Industriale e le altre archeologie

| 17.20 Aldo CASTELLANO  
Politecnico di Milano  
L'Archeologia Industriale come disciplina  
di frontiera: bilanci e prospettive

| 17.40 Coffee break

| 18.00 Giovanni Luigi FONTANA  
Università di Padova  
L'Archeologia Industriale e la storia  
economica e sociale

| 18.20 Massimo NEGRI  
European Museum Forum  
L'Archeologia Industriale in Italia tra  
ricerca e divulgazione

| 18.40 Gregorio RUBINO  
Università di Napoli "Federico II"  
L'Archeologia Industriale e la Mondializzazione

| 19.00 Franco MANCUSO  
Università IUAV di Venezia  
L'Archeologia Industriale nella cultura  
urbanistica italiana

SECONDA GIORNATA  
SABATO 6 dicembre 2008

Lo spazio della produzione:  
architetture e città.

| 09.20 Relazione introduttiva  
Roberto PARISI  
Augusto CIUFFETTI

| 09.50 Guido ZUCCONI  
Università IUAV di Venezia  
Città e industria. Sviluppi in parallelo  
di una sensibilità storica

| 10.10 Simone NERI SERNERI  
Università di Siena  
Ambiente e industria nelle città italiane.  
Questioni storiografiche

| 10.30 Patrizia CHIERICI  
Politecnico di Torino  
All'origine del sistema di fabbrica:  
percorsi di ricerca tra storia e memoria

| 10.50 Sergio PACE  
Politecnico di Torino  
L'architettura della grande industria in Italia

| 11.10 Coffee break

| 11.30 Carla GIOVANNINI  
Università di Bologna  
Spazi del lavoro, spazi della modernità:  
le trasformazioni urbane delle città igieniche

| 11.50 Valerio VARINI  
Università di Milano Bicocca  
Company towns: esperienze italiane a confronto

| 12.10 Augusto CIUFFETTI  
Università Politecnica delle Marche  
Abitare nella città industriale. Luoghi e politiche  
per la casa tra welfare aziendale e Stato sociale

| 12.30 Roberto PARISI  
Università degli Studi del Molise  
La fabbrica extra-moenia. Per una storia della  
periferia urbano-industriale in Italia

| 13.00 Pausa pranzo

| 15.30 Massimiliano SAVORRA  
Università degli Studi del Molise  
L'immagine dell'industria: l'architettura effimera  
come strumento di comunicazione

| 15.50 Rossano ASTARITA  
Università di Napoli "Federico II"  
Architettura, città e organizzazione scientifica del  
lavoro in Italia

| 16.10 Ilaria ZILLI  
Università degli Studi del Molise  
Lo spazio dell'industria nella città post-fordista

| 16.30 Egidio DANSERO  
Politecnico di Torino  
Cristina SCARPOCCI  
Università della Valle d'Aosta  
Città ed aree industriali dismesse

| 16.50 Coffee break

TAVOLA ROTONDA  
SABATO 6 dicembre 2008 | 17.30\_19.30

Tutti i relatori con la partecipazione di  
Carlo TRAVAGLINI  
Università di RomaTre  
Paolo FRASCANI  
Università di Napoli L'Orientale